

Villa Bruno, Tiziano di ... Ferro "Imbranato" incanta tutti

■ CLORINDA IRACE

Quando l'attrice **Antonella Stefanucci**, conduttrice della Nona edizione del Premio Troisi, ha dato il benvenuto al pubblico aprendo ufficialmente la kermesse



e annunciando il programma dei giorni successivi, c'è stato un brivido tra i tantissimi teen-ager in febbrile attesa. Tutti lì per un cantautore che raccoglie consensi sempre crescenti, **Tiziano Ferro** (nella foto). L'età media era molto bassa, i fans che riempivano fino all'inverosimile l'Arena Viviani di

Villa Bruno erano veramente giovanissimi ma, dato curioso, la media saliva se si conteggiavano anche gli accompagnatori, genitori e nonni tutti lì in attesa di Tiziano. E così quando gli altoparlanti hanno inondato di musica la villa vesuviana, molti adulti si sono raggruppati nei giardini, hanno occupato le panchine e si sono goduti il fresco e le belle canzoni. Non a caso il giovane cantante nel ringraziare i suoi beniamini ha fatto una postilla per i genitori-accompagnatori. Garbato e gentile come la sua musica, una versione dei nostri giorni del sempre apprezzato binomio cuore-amore. E quando intona "Imbranato", un successo di un paio d'anni fa, è tripudio e gli occhioni pieni di lacrime di una ragazza sono il segno dell'inossidabilità di quel "scusa se ti amo" che resiste a tutti i cambiamenti e a tutte le globalizzazioni. Stesso dicasi per lo struggente refrain "ma non vedo come questo può finire" dell'ultimo grande successo di Ferro intitolato "Non me lo so spiegare" che ha visto i ragazzi intonare un vero e proprio coro sin dalle ultime file. Tradizionale volo dell'asciugamani del cantautore, feticcio richiestissimo dal pubblico che fa a gara per accaparrarselo sotto lo sguardo stupito dei genitori. Qualcuno dice, tanto per non cambiare, la mitica frase "ai miei tempi" ma è come sempre una frase fatta: tutti noi abbiamo nel cassetto dei ricordi un concerto da cui siamo tornati felici e senza voce. Così è e così sempre sarà.